



Organismo Indipendente di Valutazione

1

Prot. N. 576

Palermo, 23.06.2017

Oggetto: Parere sul "Piano Triennale della performance della Regione siciliana 2017-2019", ai sensi della lettera b) dell'articolo 11 del D.P.Reg. 21 giugno 2012 n. 52 .

All'On.le Presidente della Regione siciliana

Sua Sede

Con nota prot.13533 del 31/05/2017 è stato trasmesso a codesto Organismo Indipendente di valutazione (di seguito OIV) il Piano triennale della *performance* della Regione siciliana 2017/2019, ai fini della formulazione del relativo parere, di cui all'art. 11 del D.P.Reg. n. 52 del 21/06/2012.

Con note prot. 128 del 8/2/ 2017 e n. 485 del 26/5/2017 l'OIV, avendo avuto occasione di prendere visione di una prima stesura del piano, trasmessa con nota prot.n.2146/GAB del 24/1/2017, ha già evidenziato alcuni passaggi che avrebbero necessitato di una ulteriore riflessione, sottolineando altresì alcune criticità.

Pertanto, pur consapevoli del carattere semplificato e sperimentale di tale prima edizione del documento, **si ritiene necessario svolgere alcune osservazioni, che potranno essere utili per procedere "a quelle modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie già nel corso dell'anno 2017, oltre che agli ordinari aggiornamenti annuali"** (pag.4 Piano triennale della *performance* 2017/2019).

Com'è noto, il Piano della *performance* è uno strumento di fondamentale importanza per la corretta attuazione del Ciclo di gestione della *performance* (art. 10 del d. lgs. 150 del 2009).



Organismo Indipendente di Valutazione

Secondo la delibera CIVIT n. 112 del 2010 - che contiene le linee guida per l'elaborazione del Piano della *performance* - in un Piano della *performance* dovrebbe essere esplicitata la Mission dell'ente, nonché l'evidenza delle risultanze delle analisi del contesto esterno (stakeholder). La *mission* rappresenta l'"esplicitazione" dei capisaldi che guidano la definizione della strategia e, dal Piano, deve emergere il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, gli obiettivi strategici ed i piani operativi dell'Amministrazione.

La stessa delibera afferma che "l'arco temporale di riferimento del Piano è il triennio, con scomposizione in obiettivi annuali, secondo una logica di scorrimento. La struttura del documento deve permettere il confronto negli anni, dello stesso, con la Relazione sulla *performance*". A sua volta, il D.P. 52/2012 art 4 comma c) specifica la valenza triennale di tale "*documento unico di programmazione contenente anche le direttive annuali assessoriali*".

In linea generale, il meccanismo "a cascata" lega tra di loro i vari obiettivi secondo una chiara e precisa relazione causale e non costituisce un mero schema di trascrizione di obiettivi sui diversi livelli temporali ed organizzativi (delibera CIVIT N. 114/2010).

La delibera CIVIT n. 1 del 2012 sottolinea l'importanza degli indicatori di *output* e *outcome* per gli obiettivi strategici, soprattutto ai fini della *performance* organizzativa. Al riguardo, si prende atto che, per l'anno corrente, continueranno ad essere vigenti, per quanto riguarda la *performance* individuale, i Criteri di valutazione specificati nella Direttiva presidenziale di indirizzo rep.3/2016, nelle more della adozione del nuovo "Sistema di Misurazione e Valutazione della *performance*" che l'Amministrazione si accinge ad adottare e sul quale, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del d.lgs. n. 150 del 2009, come modificato dall'art. 5 d. lgs. 25 maggio 2017, n. 74, l'OIV sarà chiamato a esprimere il proprio parere vincolante.

Quanto infine alla "proposta provvisoria" di misurazione della *performance* organizzativa formulata dall'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica (allegata al Piano), si segnala che la stessa, pur apprezzabile nell'intento, presenta alcune criticità che potranno essere meglio esplicitate con apposita nota. Va, comunque, precisato sin d'ora che, in assenza di un adeguato e completo sistema di misurazione e valutazione della *performance*, coerente con il ciclo di gestione della medesima, l'OIV non potrà indicare le "modalità da adottare per procedere alla valutazione della *performance* organizzativa nonché per l'acquisizione degli elementi necessari" (pag. 5 all. A al Piano della Performance della Regione siciliana 2017-2019) e, pertanto, di tale inciso si chiede la eliminazione.



Organismo Indipendente di Valutazione

In conclusione,

-considerata la natura sperimentale del documento e la conseguente eventuale sua integrazione già nel corso del 2017;

-nell'intento di non ritardare oltre la tempistica delle successive fasi della *performance*, con inevitabili ripercussioni anche negli anni a venire;

-verificata la sussistenza dei requisiti minimi di qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della *performance* (art. 10, comma 1 D. lgs. 150/2009),

**sia pure alla luce delle osservazioni svolte,
si esprime parere favorevole.**

L'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA REGIONE SICILIANA

(dott. Amalia Panebianco - Presidente)

(prof. Maria Cristina Cavallaro - Componente)

(prof. Corrado Vergara - Componente)